



PROGRAMMAZIONE
ANNUALE DI
RELIGIONE
CATTOLICA- SEDE
ITA

ANNO SCOLASTICO 2022-23

Prof.ssa Maria Giovanna Nuvoli

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "N. PELLEGRINI" - SASSARI

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA

INS. MARIA GIOVANNA NUVOLI

ANNO SCOLASTICO 2022/23

NATURA E FINALITA'

L'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre al raggiungimento delle finalità della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico della disciplina insegnare un sapere organico e strutturato riferito principalmente ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

Per questo l'IRC è rivolto a tutti, prescindendo dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi dell'IRC, da parte degli alunni e delle famiglie, non significa dichiararsi credenti ma essere interessati e impegnati a conoscere e a confrontarsi con la religione cattolica che riveste grande valore per la storia, la cultura e la vita del nostro Paese per l'attuale progresso civile e democratico.

OBIETTIVI

L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà in una società democratica. In particolare gli alunni saranno aiutati a conseguire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del Mondo, a stabilire rapporti di cooperazione, a costruire una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze, dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani.

Nel **triennio** si dà più spazio al sapere sistematico dei contenuti e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale nei seguenti ambiti:

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
- I temi fondamentali della salvezza e in particolare quello dell'Alleanza tra Dio e l'uomo. Gesù Cristo, compimento della Nuova Alleanza e salvezza per tutta l'umanità.
- La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.
- La morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società odierna.

- Il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento favorirà la maturazione delle seguenti competenze fondamentali espresse in:
- Conoscere le fonti del cristianesimo e le sue verità fondamentali
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progetto culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare, secondo l'età, le proprie scelte di vita in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Alunni in situazione di handicap

In considerazione della natura curriculare della disciplina, si avrà particolare attenzione ad alunni con varie forme di disabilità eventualmente presenti, nel curare la loro integrazione all'interno del gruppo, a valorizzare la loro presenza e a ciò che sanno fare come risorsa educativa anche per gli altri alunni.

OBIETTIVI MINIMI

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro.
- Analizzare e motivare le proprie idee riguardo all'etica della vita.
- Conoscere il rapporto fede ed ecologia.

METODOLOGIA

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, a individuare ed apprezzare i valori. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: problema, ricerca e verifica.

- Nel momento della **problematizzazione** si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune domande sollecitate dal libro di testo o dalla lezione preparata precedentemente dall'insegnante.
- Durante il momento della **ricerca-azione** saranno identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento; si farà ricorso alle parole chiave che susciteranno negli alunni dibattiti, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

- Il momento della **verifica** favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.
- La **valutazione** servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca religiosa. Per raggiungere le finalità educative previste dalla Programmazione annuale sarà dato ampio spazio alla comunicazione verbale, oltre che ad una Didattica integrata a Distanza, in modo tale da guidare ogni singolo alunno nello sviluppo della propria formazione individuale.
- Da questo anno scolastico tutte le discipline sono tenute ad integrare il proprio programma annuale, con i temi della materia di educazione civica ed in particolare sviluppare i tre assi e gli assi attorno a cui ruoterà l'**Educazione civica**: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.
- **La Costituzione** Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Lo sviluppo sostenibile** Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.
- **Cittadinanza digitale** A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Strumenti di lavoro saranno essenzialmente: il libro di testo, la Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, uso delle lezioni interattive precedentemente preparate dall'insegnante, appunti di approfondimento reperibili in rete, eventuali lavori di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al termine di ogni percorso operativo, l'insegnante proporrà situazioni tese a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi dei concetti, attraverso domande mirate di sintesi, attraverso l'analisi di brani, documenti, documentari.

L'impegno, l'interesse e il livello di coinvolgimento dell'alunno saranno colti con osservazioni sistematiche su: frequenza di interventi, pertinenza degli interventi, richiesta di approfondimento, modalità di esecuzione del lavoro d'attenzione, assegnato, livello personalizzazione del lavoro svolto, collaborazione negli eventuali lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine del 5°anno gli allievi e le allieve devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

- **CONOSCENZE**

Soglia minima: - L'alunno conosce i principi fondamentali della morale cristiana. **Soglia media e/o di**

eccellenza: - L'alunno conosce in modo dettagliato il contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etico-morali più significativi relativi alla vita familiare e sociale, il mondo del lavoro, il valore della giustizia, della libertà, della solidarietà, della pace, dell'ecologia, del dialogo tra le religioni.

- **ABILITA'**

Soglia minima: - L'alunno è in grado di riconoscere gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita

- L'alunno acquista consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita.

Soglia media e/o di eccellenza: - L'alunno acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.

- L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.

I criteri di valutazione devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione.

La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo, efficace e propositivo. Molto disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
BUONO	L'alunno è responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione

COMPETENZE D'INDIRIZZO IN USCITA DEL 5° ANNO IN CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA PER L'IRC NEGLI ISTITUTI TECNICI

Sapersi interrogare sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Individuare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica.

Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Conoscenze Contenuti

I diritti fondamentali dell'uomo.

La ricerca della verità

L'etica della vita

Matrimonio e famiglia.

Il rispetto della vita umana.

Ecologia e responsabilità.

La dottrina sociale della Chiesa.

Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità

Descrittori di competenze

L'alunno giustifica e sostiene consapevolmente le varie scelte di vita, anche in relazione con i valori proposti dalla cultura cristiana.

L'alunno conosce l'importanza del Concilio Vaticano II per la vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate.

L'alunno, dal punto di vista etico, discute potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

L'alunno sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità, anche in chiave religiosa

L'alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di rispetto della vita in ambito personale, familiare e sociale, internazionale.

L'alunno sa affrontare le questioni posate dalla bioetica, dall'etica sessuale e dalla questione ecologica

PIANO ANNUALE DI LAVORO PER IL QUINTO ANNO

Unità 1 DESTINAZIONE VERITA'		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; o il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà tecnologico-scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti religiosi e biblici che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Unità 2 SOGNO LA PACE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica: le nuove forme di comunicazione digitale. La custodia del creato, la pace e la non violenza, la cura della vita umana. L'identità del cristianesimo in rapporto alle questioni sociali, economiche e tecnologiche del mondo contemporaneo. 	<p>o Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico-tecnologico e al mondo del lavoro. <p>o Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>

